

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno mercoledì 15 **del mese di** aprile
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI ATTIVITA' NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO E DEI PROGETTI DI RESIDENZE ARTISTICHE PER L'ANNO 2015, AI SENSI DELLA L.R.13/99 "NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO" E DELL'ART. 45 DEL DECRETO DEL MIBACT DEL 1 LUGLIO 2014.

Cod.documento GPG/2015/360

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/360

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la L.R. n. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo";

- la L.R. n. 20/2014 "Norme in materia di cinema e audiovisivo", che esclude il cinema e le attività cinematografiche dall'ambito di applicazione della L.R. n. 13/1999;

- la L.R. n. 24/2014 "Disposizioni urgenti e improrogabili per la continuità di funzioni interventi straordinari in materia di sicurezza del territorio e proroga di termini" ed in particolare l'art. 2 che proroga per l'anno 2015 il Programma regionale in materia di spettacolo 2012-2014 approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n.70/2012 "Programma regionale in materia di spettacolo ai sensi della L.R. 13/99, Art.5 - Obiettivi, azioni prioritarie e procedure per il triennio 2012-2014" e delega la Giunta regionale ad adottare gli atti necessari alla sua attuazione;

- la propria deliberazione n. 31 del 19.01.2015 con cui è stata approvata la convenzione con la Fondazione Teatro Comunale di Bologna secondo quanto previsto al paragrafo n. 4.2.1 del Programma regionale in materia di spettacolo citato, nonché la concessione di euro 1.500.000,00 quale concorso regionale ai costi dell'attività previste nella convenzione medesima;

- la propria deliberazione n. 257 del 16/03/2015 di approvazione del progetto di legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'Esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015-2017", attualmente al vaglio dell'Assemblea Legislativa, che dispone a favore dell'attuazione della L.R. n. 13/1999 risorse complessive per un importo pari a € 9.815.000,00;

Considerato che il Programma regionale per lo spettacolo, al paragrafo 8, prevede che la Giunta regionale

approvi l'Avviso per la presentazione dei progetti di attività che, sulla base di quanto stabilito dalla legge di proroga, in deroga alla durata temporale fissata dall'art. 5 della L.R. 13/99, saranno riferiti solo all'anno 2015;

Visti:

- il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014, ed in particolare l'art. 45 "Residenze" che prevede la stipula di specifici Accordi di Programma con le Regioni per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento di processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda;

- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita in data 18 dicembre 2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che prevede per il triennio 2015-2017 la sottoscrizione di un solo Accordo di Programma interregionale, ne definisce le finalità ed obiettivi, oltre alle modalità attuative per la sua sottoscrizione e stabilisce che le Regioni sottopongano al Ministero un progetto triennale sulle Residenze da cofinanziare con fondi regionali e statali; inoltre l'Intesa prevede che le attività definite nell'Accordo di Programma siano cofinanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% a carico dello Stato e al 60% a carico delle Regioni. Le Regioni assegnano i contributi alle Residenze secondo la loro normativa di settore;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna, con nota dell'Assessore alla Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la Sicurezza n. PG 2015/0119058 del 25/02/2015, ha manifestato la volontà di aderire al progetto interregionale attuativo dell'intesa citata, successivamente presentato in data 2 marzo 2015 al MiBACT dalla Regione Calabria quale capofila delle Regioni aderenti, acquisito agli atti della Regione con prot. n. PG 2015/0178348 del 19/03/2015;

Ritenuto pertanto opportuno, per l'attuazione del Progetto Interregionale citato, individuare i soggetti titolari di residenza, le attività di residenza con esso coerenti e il concorso regionale ai costi relativi da proporre al cofinanziamento statale contestualmente all'attuazione del Programma regionale dello spettacolo ai sensi della L.R. n. 13/99 "Norme in materia di spettacolo"

per l'anno 2015, in quanto le attività di residenza artistica rientrano tra gli obiettivi del Programma medesimo e in particolare al paragrafo 2.1, punto A1, lettera c);

Visto l'"Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per l'anno 2015 ai sensi della L.R. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo" e per la presentazione di progetti relativi alle Residenze artistiche come previsto dall'art. 45 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014", predisposto dal Servizio competente e riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- la propria deliberazione n. 1621/2013 concernente "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013";

- la propria deliberazione n. 57/2015 concernente "Approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017";

Dato atto che secondo quanto previsto dal citato D.Lgs. n. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle sopra citate deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate:

- La L.R. n. 43/2001 e ss.mm.;
- le proprie deliberazioni n. 1057/2006, n. 1663/2006, n. 2416/2008 e ss. mm., n. 1377/2010 così come rettificata dalla deliberazione n. 1950/2010, n. 2060/2010, n. 1222/2011 e n.1179/2014, n. 1642/2011 e n. 1010/2014;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l'"Avviso per la

presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per l'anno 2015 ai sensi della L.R. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo" e per la presentazione di progetti relativi alle Residenze artistiche come previsto dall'art.45 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014", riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata all'Avviso di cui al punto precedente;

3) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal sopracitato D.Lgs. n. 33/2013 e dalle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015;

4) di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) sul Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale E-R della Regione:

<http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione>
sezione Patrocini e Contributi - Modulistica e nel sito URP regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/> **sezione Bandi e Modulistica.**

-

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
RELATIVI AD ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO PER L'ANNO 2015
AI SENSI DELLA LR 13/1999 "NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO" E
DI RESIDENZE ARTISTICHE PREVISTE DALL'ART. 45 DEL DECRETO DEL
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
DEL 1 LUGLIO 2014

Indice

PREMESSA

1. MODALITÀ DELL'INTERVENTO REGIONALE

- 1.1 Soggetti attuatori e requisiti
- 1.2 Termini per la presentazione dei progetti
- 1.3 Documentazione per la presentazione dei progetti
- 1.4 Costi ammissibili
- 1.5 Convenzioni, Accordi con le Province/Città Metropolitana di Bologna e contributo regionale

A. Convenzioni

- A.1 - Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo
"Produzione e distribuzione" e "Rassegne e festival"
- A.1.1 - Requisiti per accedere al contributo e modalità di individuazione dei soggetti
- A.1.2 - Criteri e modalità di assegnazione delle risorse ai soggetti convenzionati per attività di spettacolo dal vivo
- A.2 - Convenzioni per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo
- A.2.1 - Requisiti per accedere al contributo e modalità di individuazione dei soggetti e assegnazione delle risorse
- A.3 - Procedure per la stipula delle Convenzioni
- A.4 - Progetto consuntivo di attività: documentazione e termini di presentazione
- A.5 - Variazioni dei progetti
- A.6 - Revoche e riduzioni dei contributi

**B. Accordi con le Province e con la Città
Metropolitana di Bologna**

- B.1 - Requisiti per accedere al contributo
- B.2 - Criteri per la valutazione delle attività da finanziare
- B.3 - Procedure per la stipula degli Accordi
- B.4 - Modalità di erogazione dei contributi, termini e documentazione
- B.5 - Variazioni dei progetti
- B.6 - Revoche e riduzioni dei contributi

C. Attività bandistiche all'interno degli Accordi

- C.1 - Soggetti interessati
- C.2 - Requisiti dei destinatari dei contributi
- C.3 - Durata e tipologia dei corsi
- C.4 - Documentazione e termini
- C.5 - Indicazioni per la compilazione dei registri e la realizzazione dei corsi
- C.6 - Modalità di erogazione dei contributi
- C.7 - Verifiche e riduzioni dei contributi

**2. RESIDENZE ARTISTICHE - "Art. 45 del Decreto del
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo del 1 luglio 2014"**

- 2.1 - Definizioni
- 2.2 - Requisiti dei soggetti titolari di residenze
- 2.3 - Selezione dei progetti di residenze
- 2.4 - Obiettivi dei progetti di residenza e azioni prioritarie per l'attuazione del progetto interregionale
- 2.5 - Modalità di formazione della graduatoria
- 2.5.1 - Criteri di valutazione dei soggetti titolari di residenze
- 2.5.2 - Criteri di valutazione dei progetti di residenza
- 2.6 - Modalità di finanziamento

3. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

4. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

5. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

6. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N.33/2013

ALLEGATI

Costituisce parte integrante del presente Avviso la seguente modulistica:

- 1) Richiesta di contributo per l'anno 2015 e trasmissione progetto consuntivo anno 2015 (Allegato 1);
- 2) Organismo di produzione - scheda attività e schema di bilancio (ricavi-costi) anno 2015 preventivo/consuntivo (Allegato 2);
- 3) Festival e Rassegne - scheda attività/dati sulla programmazione e schema di bilancio (ricavi-costi) anno 2015 preventivo/consuntivo (Allegato 3);
- 4) Convenzioni di coordinamento di settori specifici dello spettacolo dal vivo - schema di bilancio (ricavi-costi) anno 2015 preventivo/consuntivo (Allegato 4);
- 5) Residenze - scheda progetto/attività e schema di bilancio (spese-entrate) anno 2015 preventivo/consuntivo (Allegato 5);
- 6) Attività corsuali bandistiche richiesta di contributo anno 2015 e lettera trasmissione scheda termine corso (Allegato 6);
- 7) Attività corsuali bandistiche - scheda annuale di attività anno 2015 (Allegato 7);
- 8) Attività corsuali bandistiche - scheda di termine corso anno 2015 (Allegato 8)

PREMESSA

La Regione, in accordo con gli Enti locali, concorre alle spese correnti di soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo dal vivo indicate all'art. 4 della L.R. n. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo", con le modalità indicate nel seguente Avviso Pubblico.

La Regione, inoltre, partecipa al progetto interregionale triennale 2015-2017 sulle residenze in attuazione del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014, che all'art. 45 "Residenze" prevede interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche quali esperienze di rinnovamento di processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda.

A tal fine intende individuare i soggetti titolari di residenza e le attività di residenza da proporre al cofinanziamento statale contestualmente all'attuazione del Programma regionale in materia di spettacolo e quindi nell'ambito del procedimento di selezione dei progetti e delle attività di spettacolo da ammettere al concorso regionale alle spese che prende avvio col presente "Avviso Pubblico".

Con il presente Avviso, pertanto, in attuazione del Programma regionale in materia di spettacolo 2012-14, prorogato per l'anno 2015 con L.R. 18 novembre 2014, n. 24 (d'ora in poi Programma Regionale), ed in attuazione di quanto previsto dall'Intesa sancita in data 18 dicembre 2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 45 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014 sulle Residenze artistiche, si comunicano i termini e le modalità della presentazione di progetti relativi ad attività da realizzare nell'anno 2015, nonché le procedure per l'assegnazione dei relativi contributi.

1. - MODALITÀ DELL'INTERVENTO REGIONALE

La Regione sostiene le attività di spettacolo dal vivo coerenti con gli obiettivi individuati al paragrafo 2. e con le azioni prioritarie indicate al paragrafo 3.1 del Programma

Regionale con specifico riferimento ai settori delle attività teatrali, della musica, della danza e multidisciplinari. La Regione interviene con le modalità indicate al successivo paragrafo 1.4 del presente Avviso, e cioè tramite Convenzioni con soggetti pubblici e privati ed Accordi con le Province e con la Città Metropolitana di Bologna.

1.1 - SOGGETTI ATTUATORI E REQUISITI

Possono presentare progetti per le attività previste dal Programma Regionale soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo e che rispondono ai requisiti previsti per le diverse modalità di intervento, ed in particolare:

- Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo: vedi al paragrafo A, punto A.1.1;
- Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo: vedi al paragrafo A, punto A.2.1;
- Accordi con le Province/Città Metropolitana di Bologna: vedi al paragrafo B, punto B.1;
- attività bandistiche: vedi al paragrafo C, che definisce, oltre ai requisiti di accesso, la documentazione da presentare, le tipologie di attività e le procedure per l'assegnazione dei finanziamenti.

1.2 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande, in bollo (esclusi gli Enti pubblici, i soggetti iscritti nel Registro di Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze), corredate della documentazione richiesta al successivo paragrafo 1.3 - Documentazione - devono essere presentate:

- improrogabilmente, pena l'esclusione, **entro il 30°** giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.
(Qualora tale scadenza cadesse in un giorno non lavorativo, le domande dovranno pervenire entro il primo giorno lavorativo immediatamente successivo);

alla:

- Regione Emilia Romagna, Servizio Cultura, Sport Viale Aldo Moro, 38 - 40127 Bologna;
- e in copia, all'Assessorato alla Cultura della Provincia in cui ha sede operativa il soggetto attuatore. Per il territorio di Bologna la copia andrà inviata alla Città Metropolitana.

Per quanto riguarda rassegne e festival, la Provincia/Città Metropolitana territorialmente competente è quella in cui si svolge prevalentemente la manifestazione.

I soggetti che propongono **attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo** (tipologia da sottoporre a Convenzione come indicato al paragrafo 4.1, lettera a), del Programma Regionale) devono presentare i propri progetti **solo** alla Regione Emilia-Romagna entro il termine sopra indicato.

L'invio potrà essere effettuato tramite:

- Posta Elettronica Certificata ai seguenti indirizzi:
 - servcult@postacert.regione.emilia-romagna
 - cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it
 - protocollo@postacert.provincia.parma.it
 - provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
 - provpc@cert.provincia.pc.it
 - provfc@cert.provincia.fc.it
 - provra@cert.provincia.ra.it
 - provinciadi Reggio Emilia@cert.provincia.re.it
 - provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it
 - pec@pec.provincia.rimini.it
- o tramite Raccomandata A/R al Servizio Cultura, Sport - Viale A. Moro 38 - 40127 Bologna e alla Provincia di competenza e per il territorio di Bologna alla Città Metropolitana (in questo caso farà fede la data del timbro postale);
- o con consegna a mano entro le ore 13.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso, presso la Segreteria del Servizio Cultura, Sport - Viale A. Moro 38 - Bologna - 14° piano e alla sede della Provincia di competenza o della Città Metropolitana per il territorio di Bologna.

1.3 - DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti richiedenti devono presentare il progetto di attività relativo all'anno 2015, redatto sulla base della documentazione richiesta alle successive lettere a) e b).

a) I soggetti che intendono proporre attività o iniziative da includere negli **Accordi fra Regione e Province/Città Metropolitana di Bologna o nelle Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo**, da stipulare con la Regione, (Programma Regionale, paragrafo 4.1 lettera b)) devono presentare la seguente documentazione:

- 1) richiesta di finanziamento redatta secondo lo schema contenuto nell'Allegato 1 del presente Avviso, accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante.
N.B. L'Allegato 1 è composto da due fac-simili: "Richiesta di finanziamento per l'anno 2015", da utilizzarsi al momento del bando e "Trasmissione consuntivo di attività 2015" da utilizzarsi al momento della presentazione del consuntivo di attività;
- 2) relazione sulla programmazione delle attività e delle iniziative per l'anno 2015, coerenti con le azioni prioritarie relative allo spettacolo dal vivo indicate nel Programma Regionale al paragrafo 3.1.

Per le **attività di produzione e distribuzione**, la relazione dovrà essere articolata sviluppando: finalità, obiettivi culturali e progetti/programmi di produzione, distribuzione ed eventuale ospitalità qualora il soggetto richiedente, oltre alla produzione, gestisca spazi teatrali.

Per le **attività di residenza, come definita al successivo paragrafo 2. RESIDENZE**, la relazione dovrà contenere le attività che il soggetto intende realizzare per l'attuazione degli obiettivi e la loro rispondenza alle azioni prioritarie di cui al successivo paragrafo 2.4 (questa parte dovrà essere sviluppata dai soggetti che intendono partecipare alla selezione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma interregionale di cui al successivo paragrafo 2 RESIDENZE).

Per **rassegne e festival**, la relazione dovrà essere articolata sviluppando: finalità del festival o rassegna, obiettivi culturali e contenuti della programmazione.

Per le **attività di produzione e distribuzione**, comprese le **attività di residenza**, così come per **rassegne e festival**, la relazione dovrà inoltre descrivere, quelle tra le seguenti attività che si intende svolgere:

- ospitalità, intesa come programmazione di spettacoli di compagnie artistiche diverse dal richiedente il contributo;
- collaborazione/sinergie con altri soggetti pubblici o privati, partecipazione a progetti di rete regionali, nazionali e internazionali;
- attività laboratoriali;
- formazione del pubblico e strategia di promozione (incontri, mostre, registrazioni audio-video, pubblicazioni, ecc.);
- formazione ed aggiornamento del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo;
- altre attività significative;
- pratiche residenziali che sviluppino il confronto multidisciplinare e valorizzino il repertorio contemporaneo;
- attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti e/o gruppi emergenti.

- 3) scheda riassuntiva dell'attività da svolgere e del bilancio preventivo per l'anno 2015, da compilare utilizzando il fac-simile contenuto nell'Allegato 2 per organismi di produzione e nell'Allegato 3 per rassegne e festival;
- 4) scheda relativa al progetto di attività di residenza da compilare, utilizzando il fac-simile contenuto nell'Allegato 5, da parte dei soggetti titolari di residenza e che intendono partecipare alla selezione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma interregionale di cui al successivo paragrafo 2 RESIDENZE;
- 5) per i soggetti non finanziati ai sensi della L.R. 13/99 nel triennio 2012-2014, anche la relazione artistica consuntiva e scheda contenente i dati dell'attività e del bilancio consuntivo relativi al 2014, da compilare utilizzando il fac-simile

contenuto nell'Allegato 2 per organismi di produzione e nell'Allegato 3 per rassegne e festival.

b) I soggetti che intendono proporre progetti per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo (Programma Regionale, paragrafo 4.1, lettera a)) devono presentare la seguente documentazione:

- 1) richiesta di finanziamento redatta secondo lo schema contenuto nell'Allegato 1 del presente Avviso, accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante .
N.B. L'Allegato 1 è composto da due fac-simili: "Richiesta di finanziamento per l'anno 2015", da utilizzarsi al momento del bando e "Trasmissione consuntivo di attività 2015" da utilizzarsi al momento della presentazione del consuntivo di attività;
- 2) relazione sulla programmazione delle attività e delle iniziative per l'anno 2015, con specifico riferimento alle azioni prioritarie relative allo spettacolo dal vivo indicate nel Programma Regionale al paragrafo 3.1;
- 3) scheda di bilancio del progetto per il quale si richiede il finanziamento con l'indicazione dei ricavi e dei costi per l'anno 2015, specificando le voci attinenti la propria tipologia di attività, da compilare utilizzando il fac-simile contenuto nell'Allegato 4;

Tutti i documenti presentati devono recare, sull'ultima pagina, timbro e firma del Legale Rappresentante.

Non saranno ammesse le domande spedite oltre i termini della scadenza e quelle che, a seguito di un apposito invito ad integrare documentazione incompleta o carente, risultino non corredate della documentazione sopra richiesta.

Nella fase dell'istruttoria la Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti in merito alla documentazione prodotta.

Tutta la modulistica è reperibile in formato digitale nel sito della Regione Emilia-Romagna - Portale Cultura <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione> sezione Patrocini e Contributi - Modulistica e nel sito URP regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/> nella sezione Bandi e Modulistica;

1.4 - COSTI AMMISSIBILI

Per costi ammissibili del progetto, ai sensi del presente Avviso, si intendono quelli:

- direttamente imputabili ad una o più attività del progetto;
- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente;
- opportunamente documentabili;
- riferiti all'arco temporale del progetto.

L'ammontare dei costi generali, come specificati nella modulistica, verrà riconosciuto fino ad un valore massimo pari al 25% dei costi complessivi.

L'imposta sul valore aggiunto costituisce costo ammissibile e va computata ove non recuperabile.

1.5 - CONVENZIONI, ACCORDI CON LE PROVINCE/CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E CONTRIBUTO REGIONALE

La Regione interviene a sostegno delle attività previste nei progetti tramite:

A. Convenzioni fra Regione e soggetti attuatori:

- per attività di spettacolo dal vivo;
- per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo.

B. Accordi fra Regione, Province/ Città Metropolitana di Bologna.

C. trasferimento di risorse alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna, nell'ambito degli Accordi e di quanto specificamente previsto all'art. 3, comma 3, lett. d) della L.R. 13/99, per quanto riguarda l'**attività bandistica**, affidandone la programmazione alle Province /Città Metropolitana di Bologna.

Sulla base dei progetti presentati e della loro rispondenza agli obiettivi ed ai criteri stabiliti nel Programma Regionale, la Regione, con il concorso degli Enti locali, individuerà la modalità più idonea tra quelle sopra indicate.

Il contributo della Regione a favore di ogni singolo progetto non potrà essere superiore al 60% del costo complessivo preventivato, ad eccezione delle Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo e di progetti che ricadono su aree particolarmente sfavorite dal punto di vista dell'offerta di spettacolo.

A consuntivo, nel caso in cui il finanziamento della Regione risulti:

- superiore al 60% del costo complessivo consuntivato, il suo ammontare verrà ridotto al valore del 60%, fatte salve le eccezioni di cui al periodo precedente;
- superiore al deficit originato dalla differenza tra costi e ricavi, il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso.

A - CONVENZIONI

Le Convenzioni sono lo strumento con il quale la Regione, sentiti anche gli Enti locali e il Comitato Scientifico dello Spettacolo di cui all'art. 6 della L.R. 13/99, attiva un rapporto diretto di negoziazione con i soggetti proponenti progetti per attività di spettacolo dal vivo e progetti di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo.

La Regione stipula Convenzioni per:

a) attività di spettacolo dal vivo ("Produzione e distribuzione" e "Rassegne e festival"), con i soggetti che si distinguono per qualità, struttura organizzativa e finanziaria, capacità di proiettarsi oltre i confini regionali, disponibilità di risorse per interventi e servizi per il pubblico, qualificazione professionale;

b) attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo, così come espressamente individuate all'interno delle azioni prioritarie descritte nel Programma Regionale al paragrafo 3.1, anche in collaborazione con i soggetti ivi indicati.

I soggetti che intendono presentare alla Regione un progetto di attività da finanziare tramite convenzione, sono esclusi

dalla selezione per l'individuazione delle proposte progettuali per attività di Residenza da inserire nel Programma interregionale di attuazione dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014.

**A.1 - Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo.
("Produzione e distribuzione" e "Rassegne e festival")**

A.1.1 - Requisiti per accedere al contributo e modalità di individuazione dei soggetti

Con riferimento alla lettera a) del precedente paragrafo A - Convenzioni, possono stipulare Convenzioni con la Regione soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo dal vivo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere sede operativa nel territorio regionale;
2. presentare un programma di attività per l'anno 2015 redatto utilizzando la modulistica specificata al paragrafo 1.3 - Documentazione;
3. svolgere attività di rilievo almeno regionale;
4. aver instaurato stabili rapporti con gli Enti Locali;
5. aver svolto attività nel settore dello spettacolo per almeno 3 anni con programmazione regolare e continuativa;
6. garantire affidabilità finanziaria (da evincersi dai dati di bilancio dell'esercizio precedente, in relazione all'equilibrio fra le varie componenti dei ricavi e dei costi);
7. presentare un bilancio finanziario che preveda un totale di costi non inferiore a:
 - 750.000,00 Euro per le produzioni teatrali; il limite è ridotto a 400.000,00 Euro per i soggetti che si occupano stabilmente di nuove forme di teatro contemporaneo;
 - 750.000,00 Euro per rassegne e festival di musica classica;
 - 300.000,00 Euro per rassegne e festival di teatro, danza, musica contemporanea, jazz, rock, eccetera, in ragione degli obiettivi indicati al paragrafo 2.1 e delle azioni prioritarie definite al paragrafo 3.1 del Programma regionale; .
8. essere dotati di una struttura organizzativa di elevata professionalità sul piano artistico, tecnico e amministrativo-gestionale;
9. rispettare i contratti collettivi di lavoro;

10. promuovere forme di conservazione e di valorizzazione del proprio patrimonio teatrale;
11. nel caso gestiscano una sede, questa deve essere in regola con le norme di sicurezza.

La Regione, valutato il possesso dei requisiti, tenuto conto delle proposte di convenzione per attività di spettacolo dal vivo formulate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna e del parere del Comitato Scientifico, individua i soggetti con cui stipulare convenzioni sulla base della rispondenza dei progetti presentati ai seguenti criteri:

- coerenza con le azioni prioritarie indicate al paragrafo 3.1 del Programma regionale;
- sviluppo delle seguenti attività:
 - promozione e formazione del pubblico, anche attraverso forme di collaborazione con istituzioni scolastiche;
 - attuazione di forme di collaborazione con altri qualificati organismi del settore;
 - formazione continua del proprio nucleo artistico, tecnico e organizzativo;
- nel caso di rassegne e festival, organicità dei programmi (con particolare attenzione alle espressioni del '900 e della contemporaneità e per festival e rassegne musicali anche con particolare attenzione alla musica antica) e attività di promozione e risonanza della manifestazione oltre i confini regionali.

A.1.2 - Criteri e modalità di assegnazione delle risorse ai soggetti convenzionati per attività di spettacolo dal vivo

Per l'anno 2015 le risorse regionali verranno assegnate applicando il sistema di valutazione utilizzato nel triennio 2012-2014.

Questo sistema servirà a definire l'entità del contributo che sarà ripartito in due quote:

- a) quota base;
- b) quota variabile.

La finalità della **quota base** consiste essenzialmente nel riconoscimento della rilevanza delle istituzioni culturali e dell'arricchimento che la loro stessa esistenza e attività producono per la società regionale.

Il suo ammontare è pari al 70% della media dei contributi dei tre anni precedenti concessi in attuazione del Programma regionale in materia di spettacolo. Si terrà inoltre conto di incrementi eventualmente disponibili in relazione allo stanziamento del bilancio regionale 2015.

Per le nuove convenzioni la quota base 2015 verrà rapportata al 70% del contributo medio concesso nel 2014 a soggetti analoghi per tipologia di attività e tenendo conto della dimensione finanziaria.

La **quota variabile** è finalizzata al grado di perseguimento degli obiettivi regionali individuati dal Programma Regionale, misurato attraverso l'applicazione degli indicatori elencati nel medesimo Programma al paragrafo 4.2.2., lettera C "La determinazione della quota variabile e gli indicatori di attività".

Il suo ammontare sarà stabilito per ciascun destinatario, nell'ambito dello stanziamento del bilancio regionale, e verrà determinato:

- in rapporto alla quota base;
- in rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi regionali in relazione agli indicatori di attività sopra citati;
- in relazione ai risultati complessivamente ottenuti dai soggetti convenzionati.

Il contributo regionale a favore dei singoli soggetti sarà quindi determinato dalla somma della quota base e della quota variabile e verrà erogato in due soluzioni:

- la quota base a seguito dell'approvazione degli atti di concessione dei contributi, per permettere ai soggetti di far fronte alle spese già sostenute per avviare le attività oggetto di finanziamento;

- la quota variabile a seguito dell'istruttoria effettuata sulla base della documentazione consuntiva riferita agli anni 2013 e 2014. Per i nuovi soggetti, la documentazione consuntiva riferita all'anno 2013 verrà richiesta in fase istruttoria.

A.2 - Convenzioni per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo

A.2.1 - Requisiti per accedere al contributo e modalità di individuazione dei soggetti e di assegnazione delle risorse

Con riferimento alla lettera b) del precedente paragrafo A - Convenzioni, la Regione può stipulare Convenzioni per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo con soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, che svolgono attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo così come espressamente individuate all'interno delle azioni prioritarie riferite ai diversi settori dello spettacolo dal vivo, descritte al paragrafo 3.1 del Programma regionale, anche in collaborazione con i soggetti ivi indicati e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede operativa nel territorio regionale;
- presentare un progetto di attività per l'anno 2015 redatto utilizzando la modulistica specificata al paragrafo 1.3 - Documentazione;
- avere svolto attività nel settore dello spettacolo per almeno 3 anni;
- essere dotati di struttura organizzativa e finanziaria adeguata alle attività programmate;
- rispettare i contratti collettivi di lavoro;
- presentare un bilancio economico di attività che preveda un totale di costi non inferiore a Euro 60.000,00.

La Regione, valutato il possesso dei requisiti e tenuto conto del parere del Comitato Scientifico, individua i soggetti con cui stipulare convenzioni sulla base del grado di efficacia ed incisività dei progetti presentati in rapporto alle azioni prioritarie indicate al paragrafo 3.1 del Programma regionale.

Ai soggetti convenzionati verrà erogato il contributo in un'unica soluzione, al fine di garantire la continuità dell'attività programmata.

A.3 - Procedure per la stipula delle Convenzioni

La Regione approva l'elenco dei soggetti attuatori, le attività da convenzionare, gli schemi di convenzioni tipo e concede i contributi per l'anno 2015 (in un'unica soluzione per le convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, in due soluzioni - quota base e

quota variabile - per le convenzioni per attività di spettacolo), stipula le Convenzioni ed eroga i finanziamenti.

Ogni Convenzione annuale, valida per l'anno 2015 deve contenere:

- il richiamo agli obiettivi ed alle azioni prioritarie del Programma Regionale ai quali si riferisce la Convenzione;
- il progetto per il 2015 con l'indicazione delle attività da attuarsi ed i relativi costi, in sintesi o allegati quali parte integrante;
- per le Convenzioni riferite alle attività di spettacolo dal vivo, l'ammontare della "quota base", mentre per le Convenzioni per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo, l'indicazione dell'intero ammontare del contributo;
- l'indicazione dei tempi e le modalità di erogazione del finanziamento e le condizioni di eventuali riduzioni o revoche;
- i riferimenti alle verifiche amministrativo-contabili;
- l'obbligo da parte dei soggetti attuatori di fornire alla Regione dati e informazioni anche in forma aggregata sull'andamento della propria attività, ai fini dell'attuazione del monitoraggio regionale.

A.4 - Progetto consuntivo di attività: documentazione e termini di presentazione

La Regione assegna il contributo per l'anno 2015 con le modalità già indicate ai precedenti paragrafi A.1.2. e A.2.1.

Al fine di effettuare le valutazioni di cui al successivo paragrafo A.6 e i controlli di cui al successivo paragrafo 3 i soggetti attuatori dovranno inviare, oltre alla documentazione a preventivo di cui al paragrafo 1.3 - Documentazione, la seguente documentazione consuntiva, differenziata sulla base della diversa tipologia di Convenzione stipulata, entro il termine del **30 aprile 2016**:

CONVENZIONI DI SPETTACOLO DAL VIVO

- lettera di trasmissione del consuntivo di attività 2015 come da fac-simile contenuto nell'Allegato 1);
- relazione sull'attività svolta e sulle iniziative realizzate nell'anno 2015;
- schede contenenti i dati sull'attività e sul bilancio consuntivo (Ricavi-Costi) da compilare utilizzando l'Allegato 2 per gli organismi di produzione o Allegato 3 per le rassegne e festival complete di elenco delle fatture e ricevute di spesa.

CONVENZIONI PER ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI SETTORI SPECIFICI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

- lettera di trasmissione del consuntivo di attività 2015 come da fac-simile contenuto nell'Allegato 1);
- relazione sull'attività svolta e sulle iniziative realizzate nell'anno 2015;
- scheda contenente i dati del bilancio consuntivo da compilare utilizzando il fac-simile contenuto nell'Allegato 4 completa di elenco delle fatture e ricevute di spesa.

Tutti i documenti presentati devono recare, sull'ultima pagina, timbro e firma del Legale Rappresentante.

I soggetti devono inoltre trasmettere il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2015 entro 15 giorni della data di approvazione da parte dell'organo competente.

A.5 - Variazioni dei progetti

Variazioni sostanziali intervenute nel programma di attività rispetto al progetto presentato, devono essere comunicate quanto prima alla Regione, che valuterà nuovamente il progetto ed eventualmente rideterminerà l'entità del contributo.

A.6 - Revoche e riduzioni dei contributi

A consuntivo, nel caso in cui il contributo della Regione risulti:

- superiore al 60% del costo complessivo consuntivato, il suo ammontare verrà ridotto al valore del 60% ad eccezione delle Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo;

- superiore al deficit originato dalla differenza tra costi e ricavi, il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso.

Inoltre, nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel progetto, la Regione provvederà alla revoca o alla riduzione e al recupero totale o parziale del contributo.

La riduzione del contributo si applica quando il costo consuntivo dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 15% rispetto al costo preventivato. Essa comporta la riduzione del contributo, come definito sulla base dei costi preventivati, di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del quindici per cento.

Il contributo concesso è soggetto a decadenza e recupero nel caso in cui dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate di cui al successivo paragrafo 3 -Verifiche amministrativo-contabili risulti che le stesse non corrispondano al vero.

B - ACCORDI CON LE PROVINCE E CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

La Regione stipula Accordi con le Province e con la Città Metropolitana di Bologna per sostenere attività che rispondono agli obiettivi ed alle azioni prioritarie individuate nel Programma Regionale.

Tramite gli Accordi, la Regione, le Province e la Città Metropolitana di Bologna concordano il proprio intervento per l'anno 2015 nel settore dello spettacolo in ambito provinciale, con le finalità definite nel Programma regionale al paragrafo 5.1.

Per l'individuazione dei soggetti attuatori degli Accordi, la Regione, le Province e la Città Metropolitana di Bologna valutano i progetti pervenuti secondo le modalità e le scadenze indicate nel presente Avviso.

Per quanto riguarda le **attività corsuali bandistiche**, in attuazione dell'art. 3, comma 3 della LR 13/1999, la Regione affida la programmazione alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna, con i criteri e le modalità descritti al successivo paragrafo C.

B.1 - Requisiti per accedere al contributo

Possono presentare progetti per le attività previste dal Programma Regionale soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, e che rispondono ai seguenti requisiti:

- avere sede operativa nel territorio regionale;
- presentare un progetto di attività per l'anno 2015 redatto utilizzando la modulistica specificata al precedente Paragrafo 1.3 - Documentazione;
- avere svolto attività nel settore dello spettacolo per almeno 3 anni, con programmazione regolare e continuativa;
- essere dotati di struttura organizzativa e finanziaria adeguata alle attività programmate;
- rispettare i contratti collettivi di lavoro;
- presentare un bilancio finanziario di attività che preveda un totale di costi non inferiore a Euro 60.000,00, ad eccezione di progetti che ricadono su aree particolarmente sfavorite dal punto di vista dell'offerta di spettacolo;
- nel caso gestiscano una sede, questa deve essere in regola con le norme di sicurezza.

B.2 - Criteri per la valutazione delle attività da finanziare

Nella valutazione dei progetti presentati dagli operatori nei diversi territori provinciali, la Regione, le Province e la Città Metropolitana di Bologna terranno conto dei seguenti criteri, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi regionali.

Per quanto riguarda la valorizzazione delle risorse culturali:

- rilevanza delle nuove produzioni, del repertorio meno frequentato, con particolare riferimento alle forme artistiche contemporanee e alla interdisciplinarietà;

- rilevanza delle iniziative realizzate in coproduzione o in un'ottica di collaborazione fra soggetti diversi;
- ospitalità di soggetti in residenza;
- qualificazione del personale artistico, tecnico e organizzativo impiegato nella realizzazione del progetto.

Per quanto riguarda l'efficacia della produzione culturale:

- durata temporale ed estensione territoriale della produzione (numero di repliche, numero di sedi, ecc.);
- riprese di spettacoli prodotti e ospitati nelle stagioni precedenti;
- realizzazione di prodotti culturali collegati all'attività di spettacolo quali audiovisivi, cataloghi e pubblicazioni.

Per quanto riguarda le opportunità di accesso del pubblico:

- biglietti venduti e loro proporzione rispetto agli abbonamenti;
- adozione di strumenti di comunicazione e di vendita a distanza o di vendita last minute;
- incidenza degli spettatori "giovani" e "anziani";
- rilevanza delle iniziative formative per il pubblico, in particolare per le fasce più giovani e per quelle con minori possibilità di fruizione, e delle iniziative che promuovono l'interculturalità.

B.3 - Procedure per la stipula degli Accordi

Per giungere alla definizione dei singoli Accordi, si stabiliscono le seguenti procedure:

- la Regione, ogni Provincia/Città Metropolitana di Bologna concordano obiettivi e contenuti generali dell'Accordo, sulla base di un'analisi congiunta delle attività presenti nel territorio;
- la Regione, le Province/Città Metropolitana di Bologna acquisiscono e valutano i progetti presentati;
- le Province/Città Metropolitana di Bologna valutano le proposte di attività presentate dalle bande musicali;
- ogni Provincia/Città Metropolitana di Bologna formula e presenta alla Regione una proposta di piano di intervento entro 30 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione dei progetti da parte dei soggetti interessati. Superato tale termine la Regione provvede a formulare un piano per le Province/Città Metropolitana di Bologna inadempienti;
- la Regione e ogni Province/Città Metropolitana di Bologna definiscono congiuntamente i contenuti specifici degli Accordi, che verranno successivamente stipulati;

Ogni Accordo annuale, valido per l'anno 2015, deve contenere:

- gli obiettivi e le azioni prioritarie che si intendono perseguire nel territorio con riferimento ai contenuti del Programma Regionale;
- le attività o i progetti da realizzare, con i relativi costi, e i soggetti attuatori;
- l'entità dei contributi;
- le modalità di erogazione e le condizioni di eventuali riduzioni o revoche dei contributi;
- l'ammontare del contributo regionale per l'attività bandistica, in coerenza con i criteri stabiliti nel Programma Regionale e con le modalità di assegnazione previste nel presente Avviso;
- l'impegno di Province e Città Metropolitana di Bologna a comunicare ai soggetti attuatori, beneficiari di contributi, l'obbligo di fornire dati ed informazioni, anche in forma aggregata, sull'andamento della propria attività.

B.4 - Modalità di erogazione dei contributi, termini e documentazione

Entro 30 giorni dalla stipula dell'Accordo, la Regione eroga ad ogni Provincia e alla Città Metropolitana di Bologna la quota complessiva del contributo regionale per l'anno 2015.

Successivamente le Province e la Città Metropolitana di Bologna:

- comunicano ai singoli soggetti attuatori i contenuti dell'Accordo, le modalità e i tempi di erogazione delle quote finanziarie assegnate;
- provvedono a liquidare ai singoli soggetti interessati:
 - l'80% della quota regionale, entro 30 giorni dal ricevimento dei fondi dalla Regione;
 - i singoli contributi ai complessi bandistici per le attività corsuali;
- provvedono a liquidare il residuo 20% del contributo regionale sulla base del rendiconto consuntivo delle attività svolte, inviato da ogni soggetto attuatore alla Provincia o alla Città Metropolitana di Bologna ed in copia alla Regione **entro il 31 marzo 2016.**

Il consuntivo di attività sarà composto dalla seguente documentazione:

- lettera di trasmissione del consuntivo di attività 2015 come da fac-simile contenuto nell'Allegato 1);
- relazione sull'attività svolta e sulle iniziative realizzate nell'anno 2015;
- schede contenenti i dati sull'attività e sul bilancio consuntivo (Ricavi-Costi) da compilare utilizzando l'Allegato 2 per gli organismi di produzione o Allegato 3 per rassegne e festival complete di elenco delle fatture e ricevute di spesa;
- scheda relativa alle Residenze artistiche da compilare a consuntivo utilizzando il fac-simile contenuto nell'Allegato 5, da parte dei soggetti che sono stati inseriti nel Programma Interregionale sulle Residenze artistiche in attuazione dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014;

Province, Città Metropolitana di Bologna e Regione effettuano una valutazione dei consuntivi artistici ed economici per il raffronto con le attività progettuali approvate.

Copia di tutti i provvedimenti adottati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna per l'assegnazione, la liquidazione e l'erogazione dei contributi, deve essere tempestivamente trasmessa in formato digitale alla Regione.

L'eventuale modifica dell'Accordo viene concordato fra le parti, anche su proposta di uno solo dei contraenti, restando immutata la scadenza annuale dell'Accordo stesso.

B.5 - Variazioni dei progetti

Le variazioni sostanziali dei programmi di attività rispetto ai progetti presentati devono essere comunicate alla Provincia di competenza/Città Metropolitana di Bologna e alla Regione, che valuteranno nuovamente il progetto ed eventualmente ridetermineranno l'entità del contributo.

B.6 - Revoche e riduzioni dei contributi

A consuntivo, nel caso in cui il contributo della Regione risulti:

- superiore al 60% del costo complessivo consuntivato, il suo ammontare verrà ridotto al valore del 60%, ad eccezione dei progetti che ricadono su aree particolarmente sfavorite dal punto di vista dell'offerta di spettacolo;
- superiore al deficit originato dalla differenza tra costi e ricavi, il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso.

Inoltre, le Province e la Città Metropolitana di Bologna provvedono a revocare o ridurre i contributi regionali nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative previste nell'Accordo.

La riduzione del contributo si applica quando il costo consuntivo dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 15% rispetto al costo preventivato. Essa comporta la riduzione del contributo, come definito sulla base dei costi preventivati, di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del quindici per cento.

Il contributo concesso è soggetto a decadenza e recupero nel caso in cui dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate di cui al successivo paragrafo 3. VERIFICHE

AMMINISTRATIVO-CONTABILI risultati che le stesse non corrispondano al vero.

Le quote regionali non erogate o recuperate vengono assegnate da ciascuna Provincia o dalla Città Metropolitana di Bologna a sostegno di progetti finanziati nell'ambito dell'Accordo o ritenuti ammissibili, anche se non finanziati, concordati con la Regione.

Questa procedura viene applicata nel caso in cui tali quote siano inferiori al 25% del totale dei finanziamenti regionali erogati alla Provincia/Città Metropolitana di Bologna stessa e siano comunque non superiori a 40.000,00 Euro.

Al di sopra di tale soglia le quote non erogate o recuperate vengono interamente restituite alla Regione.

C - LE ATTIVITÀ BANDISTICHE ALL'INTERNO DEGLI ACCORDI

Nell'ambito degli Accordi e in attuazione di quanto previsto tra le azioni prioritarie descritte al paragrafo 3.1 (lettera B. La musica) del Programma Regionale, la Regione finanzia le attività corsuali svolte dai complessi bandistici.

C.1 - Soggetti interessati

Possono presentare richiesta di contributo i Comuni, per conto dei complessi bandistici aventi sede nel loro territorio.

C.2 - Requisiti dei destinatari dei contributi

Per poter beneficiare dei contributi regionali, i complessi bandistici debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere sede operativa e svolgere attività nel territorio regionale;
2. essere costituiti ai sensi dell'art. 14 o dell'art. 36 del Codice civile (associazioni o istituzioni comunque prive di scopo di lucro);
3. svolgere attività da almeno un anno;

C.3 - Durata e tipologia dei corsi

I corsi devono avere una durata non inferiore a otto mesi e le tipologie previste sono le seguenti:

Tipologia	Orario settimanale	Allievi
A	4,30 ore	Da 5 a 7
B	7,30 ore (su almeno 2 gg)	Da 8 a 10
C	9 ore(su almeno 2 gg)	Da 11 a 15
D	13 ore(su almeno 3 gg)	Oltre 15

C.4 - Documentazione e termini

Per poter accedere ai contributi, i Comuni devono inviare **esclusivamente alla Provincia** di appartenenza e per il territorio di Bologna **alla Città Metropolitana**, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna:

- richiesta di contributo redatta secondo lo schema contenuto nell'Allegato 6 del presente Avviso, accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante.
(N.B. L'Allegato 6 è composto di due fac-simili: "Richiesta di contributo anno 2015", da utilizzarsi al momento del bando, e "Trasmissione scheda di termine corso", da utilizzarsi per l'invio del consuntivo di attività);
- scheda di attività da compilare utilizzando il fac-simile contenuto nell'Allegato 7, nella quale indicare, sulla base della partecipazione degli allievi e degli orari di lezione, la tipologia corsuale (A,B,C,D) prescelta per l'anno 2015.

Al termine del corso, il Comune dovrà inviare alla Provincia di appartenenza o alla Città Metropolitana di Bologna la scheda di **termine corso**, compilata utilizzando il fac-simile contenuto nell'Allegato 8, nella quale attesta l'avvenuta conclusione dei corsi musicali.

La scheda deve essere accompagnata dalla lettera di trasmissione (di cui all'Allegato 6) e il suo invio è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

C.5 - Indicazioni per la compilazione dei registri e la realizzazione dei corsi

Ciascun complesso bandistico dovrà attenersi alle seguenti disposizioni.

Dovrà dotarsi di un apposito registro da utilizzare e conservare presso la sede del corso, previa opportuna

vidimazione da parte del Comune competente. Il registro, che deve contenere gli argomenti trattati, sarà presentato ai competenti uffici del Comune per la dichiarazione di fine corso. Dovrà, inoltre, essere esibito in occasione di eventuali controlli. I registri degli anni formativi devono comunque essere conservati presso la sede del complesso bandistico.

I complessi bandistici potranno avvalersi della collaborazione di più docenti con specializzazioni diverse.

L'insegnamento musicale deve complessivamente comprendere lo studio degli strumenti che compongono l'organico della piccola banda: flauto e ottavino, clarinetti, saxofoni, corno, tromba, tromboni, flicorni e percussioni. Nell'intento di salvaguardare le specifiche caratteristiche dei corsi bandistici, è opportuno che per ogni tipologia corsuale almeno un terzo dei frequentanti scelga strumenti di "ottone" a timbro chiaro (trombe, corni, tromboni) o a timbro scuro (flicorni).

Le esercitazioni d'assieme degli allievi rientrano a pieno titolo nell'orario di ciascun corso. Sono da ritenersi escluse le ore di prova del complesso bandistico.

C.6 - Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo sarà relativo all'attività corsuale svolta e verrà erogato dalla Provincia o dalla Città Metropolitana di Bologna in un'unica soluzione, a seguito della presentazione della scheda di termine corso.

Il contributo può essere erogato sia a favore del Comune sia direttamente a favore del singolo complesso bandistico.

Per ogni tipologia corsuale di tipo A-B-C-D è previsto uno specifico contributo in ordine crescente che verrà definito all'interno degli Accordi.

Ogni singolo complesso bandistico riceverà il contributo corrispondente alla tipologia di corso prescelta.

L'ammontare di questo contributo potrà esser ridotto nel caso di riduzioni di attività. In tal caso, la Provincia e la Città Metropolitana di Bologna ridefiniranno la tipologia di corso sulla base del numero reale di ore di lezione e di allievi, rideterminando di conseguenza l'entità del contributo.

Tutte le eventuali variazioni delle attività corsuali vanno comunque riportate nella scheda di fine corso.

C.7 - Verifiche e riduzioni dei contributi

Le Province e la Città Metropolitana di Bologna, con proprie modalità, potranno attivare forme di verifica sulle iniziative corsuali.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate, l'attività non risulti conforme alle dichiarazioni contenute nella scheda di attività annuale, le Province e la Città Metropolitana di Bologna individueranno, sulla base del numero reale di ore di lezione e di allievi, la tipologia di corso corrispondente e il relativo contributo.

2.- RESIDENZE ARTISTICHE - "Art. 45 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014"

L'Intesa sancita nella Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome il 18 dicembre 2014 (d'ora in avanti, "l'Intesa") prevede la stipula di un Accordo di programma triennale tra il MiBACT e le Regioni aderenti mirato a perseguire le seguenti finalità:

- valorizzare sul piano nazionale e internazionale le pratiche di Residenza quali modalità innovative dei processi creativi e di programmazione, anche multidisciplinari, nonché di gestione e di formazione del pubblico;
 - sostenere la mobilità e la multidisciplinarietà degli artisti mediante l'attraversamento dei luoghi di residenza, la trasmissione dei saperi, il ricambio generazionale e lo scambio artistico-esperienziale con il territorio;
 - promuovere la progettualità di rete all'interno del Sistema delle Residenze e con altri soggetti della filiera artistico-culturale del territorio;
 - contribuire al riconoscimento e al rafforzamento della funzione specifica dello spettacolo dal vivo nell'offerta culturale, nonché alla sua sostenibilità sociale, con particolare attenzione al coinvolgimento di fasce di pubblico diversificate e alla crescita di una fruizione consapevole.
- L'Intesa prevede inoltre che i progetti e le attività attuative degli Accordi di Programma siano co-finanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% a carico dello Stato e al 60% a carico delle Regioni. Infine, essa stabilisce che le Regioni

assegnino i contributi alle attività di residenza secondo la loro normativa di settore.

Sulla base di quanto stabilito dall'Intesa, la Regione Emilia-Romagna intende individuare i soggetti titolari di residenza e le attività di residenza da proporre al cofinanziamento regionale e statale contestualmente all'attuazione del Programma regionale dello spettacolo ai sensi della L.R. n. 13/99 "Norme in materia di spettacolo", e quindi con le modalità definite col presente Avviso.

2.1. - Definizioni

In coerenza con quanto stabilito nell'Intesa citata, ai fini del presente Avviso, **per "Residenza", si intende** lo spazio/luogo di creazione artistica e di programmazione culturale del territorio, gestito da un soggetto professionale organizzato della produzione e/o della programmazione di spettacolo dal vivo. La Residenza è luogo di diffusione della conoscenza e della cultura in stretto legame con la comunità di riferimento e con il patrimonio culturale del territorio.

Per "Sistema delle Residenze", si intende l'insieme delle relazioni istituzionali anche a livello interregionale, fra i soggetti titolari delle Residenze e la Regione e gli Enti Territoriali.

E infine, **per "Titolari delle Residenze", si intendono** i soggetti professionali che svolgono in prevalenza attività di residenza mirata a consolidare il rapporto tra spazio attrezzato gestito con carattere di continuità, comunità di riferimento e ricerca creativa degli artisti accolti.

2.2 - Requisiti dei soggetti titolari di residenza

Possono essere ammessi alla selezione dei progetti di residenza i progetti presentati dagli operatori dello spettacolo dal vivo che:

- a) sono "titolari di residenza" come definiti al precedente paragrafo 2.1;
- a) possiedono i requisiti per accedere al finanziamento mediante Accordi indicati al precedente paragrafo B - Accordi con le province e con la Città Metropolitana di Bologna e risultano beneficiari, negli Accordi stessi, di un contributo di almeno euro 10.000,00 sulla base dei criteri definiti al paragrafo B.2;
- c) hanno la gestione o la disponibilità per almeno 9 mesi di uno spazio teatrale attrezzato con relativa agibilità.

I soggetti con cui la Regione stipula una convenzione per attività di spettacolo o una convenzione di coordinamento e di promozione di settori specifici di spettacolo non si considerano "Titolari di Residenza", ai fini del presente Avviso, in quanto i requisiti di cui al paragrafo 4.2.2 del Programma regionale e le attività di promozione e coordinamento di settori specifici presuppongono che per essi l'attività di residenza non sia l'attività prevalente.

2.3 - Selezione dei progetti di residenza

I soggetti **titolari di residenza, in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 2.2** che presentano progetti di attività in base al precedente paragrafo "B - Accordi con le province e con la Città Metropolitana di Bologna" sono invitati a **presentare un progetto di attività di residenza per l'anno 2015, sulla base della modulistica allegata, in coerenza con quanto richiesto al successivo paragrafo 2.4, quale parte dell'attività per cui viene richiesto un contributo ai sensi della L.R. n. 13/99.**

La Regione valuterà le proposte progettuali pervenute e stilerà una graduatoria in base ai criteri definiti al successivo paragrafo 2.5. Contestualmente alla conclusione del procedimento di assegnazione dei contributi regionali alle attività di spettacolo ai sensi della L.R. n. 13/99 di cui al precedente paragrafo B - Accordi con le province e con la Città Metropolitana di Bologna, la Regione approverà in via provvisoria la graduatoria dei progetti per attività di residenza, contenente l'indicazione della quota di risorse regionali destinate alle medesime attività e delle risorse statali richieste. La graduatoria sarà utilizzata per individuare le azioni regionali che andranno a far parte del più complessivo Programma di attività per il 2015 che le Regioni definiranno assieme al MiBACT in attuazione dell'Accordo di Programma interregionale.

Successivamente alla sottoscrizione da parte del MiBACT dell'Accordo di programma, e in coerenza con esso, la Regione provvederà ad approvare definitivamente la graduatoria, che costituirà il piano di attività di residenza per l'anno 2015, col quale saranno definitivamente individuati, in ragione e in rapporto alle risorse assegnate dall'Accordo di programma alla Regione Emilia-Romagna, le proposte progettuali che beneficeranno dell'intervento finanziario del MiBACT, oltre alla quota di finanziamento regionale, che costituisce parte del contributo complessivo della Regione al progetto

presentato ai sensi del presente Avviso, oltre alle risorse proprie dei soggetti titolari di residenze.

Sulla base delle risorse statali effettivamente stanziare, la Regione assegnerà e concederà pertanto ai soggetti inseriti nel piano regionale di attività per il 2015 delle residenze, le risorse statali destinate a ciascuna delle proposte progettuali ritenute prioritarie, seguendo l'ordine della graduatoria provvisoria precedentemente approvata, stabilendo altresì le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse statali in coerenza con quanto stabilito nell'Accordo di programma fra il MiBACT e le Regioni.

Ai soggetti che risulteranno beneficiari di contributi per progetti di residenza, è richiesta la disponibilità a partecipare ad almeno un incontro nell'anno 2015 fra tutti i Titolari delle residenze finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma interregionale, al fine di attivare collaborazioni e sinergie.

2.4 - Obiettivi dei progetti di residenza e azioni prioritarie per l'attuazione del progetto interregionale

I progetti di residenza dovranno sviluppare e proporre attività coerenti con le azioni prioritarie mirate al raggiungimento di almeno due degli obiettivi di seguito descritti:

OBIETTIVO a) *Mobilità e permanenza degli artisti. Ovvero azioni interregionali destinate a sostenere l'attraversabilità dei luoghi di residenza da parte di artisti e formazioni non "titolari" delle Residenze stesse, per assicurare nuove e più incisive opportunità artistiche, attraverso periodi e processi di lavoro dedicati alla genesi, allo sviluppo e al potenziamento di progetti creativi, al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte. (Intesa 18 dicembre 2014 - articolo 4 comma 2).*

- AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso

consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.

2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

- CRITERI PROGETTUALI

1. La permanenza degli artisti e delle formazioni (non titolari di residenza) deve avere una durata, nell'ambito del periodo di realizzazione del programma annuale finanziato, non inferiore a 15 giorni per l'anno 2015.

- SPESE AMMISSIBILI direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del cofinanziamento derivante dall'Accordo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 01.7.2014).

1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale)

2. Costi di produzione (noleggi e acquisti materiale, ad esclusione dei costi ammortizzabili)

3. Compensi al personale artistico e tecnico ospite per i giorni di effettiva permanenza in residenza e rimborso al soggetto delle spese effettivamente sostenute.

4. Costi di ospitalità per il personale artistico e tecnico per i giorni di effettiva permanenza in residenza.

5. Paghe ed oneri del personale tecnico, artistico e formativo (supporto e tutoraggio artistico) a carico del titolare della residenza a disposizione dell'artista o della formazione ospite.

6. Promozione, pubblicità e monitoraggio (nella misura massima del 10% del totale).

OBIETTIVO b) *Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale ed internazionale. Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza e la loro visibilità nel sistema complessivo dello spettacolo dal vivo. (Intesa 18 dicembre 2014 - articolo 4 comma 2).*

- AZIONI PRIORITARIE

1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;

2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;

3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.

Garantire la visibilità di artisti emergenti e la loro circuitazione e attraverso la circolazione virtuale delle opere. Utilizzo di strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo.

- CRITERI PROGETTUALI

1. Destinatari delle azioni prioritarie del presente obiettivo sono gli artisti under 35 e le formazioni emergenti nazionali e le formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze di cui all'obiettivo a), con esclusione delle compagnie titolari delle Residenze e delle compagnie amatoriali;

2. Per under 35 si intendono formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo;

3. Per formazioni emergenti si intendono quelle premiate e quelle segnalate nelle ultime 3 edizioni dei principali premi nazionali di musica, di teatro e di danza.

- SPESE AMMISSIBILI direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 1.7.2014).

1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale)

2. Cachet formazioni ospiti programmate (con compenso fisso o a percentuale sull'incasso netto)

3. SIAE

4. Promozione, pubblicità, monitoraggio e spese per la messa in rete online delle programmazioni (nella misura massima del 30% del totale)

OBIETTIVO c) *Realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento, anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti della filiera artistica, culturale formativa di ciascun territorio. (Intesa 18 dicembre 2014 - articolo 4 comma 2).*

- AZIONI PRIORITARIE

1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze partecipanti al progetto e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;

2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

- SPESE AMMISSIBILI direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 1.7.2014).

1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale).

2. Compensi agli operatori impiegati nelle attività di formazione e educazione del pubblico.

3. Spese per viaggi e soggiorno dei partecipanti agli incontri interregionali.

4. Pubblicità e monitoraggio(max 10% del totale).

2.5 - Modalità di formazione della graduatoria

La graduatoria delle proposte progettuali presentate dai soggetti in possesso dei requisiti previsti sarà formulata dal Servizio Cultura, Sport assegnando un punteggio massimo di 40 punti alla valutazione del soggetto e un punteggio massimo di 60 punti alla valutazione delle proposte

progettuali sulla base dei criteri specificati ai punti 2.5.1 e 2.5.2.

2.5.1 - Criteri di valutazione dei soggetti titolari di residenza

Il punteggio ai soggetti titolari di residenza sarà assegnato sulla base dei seguenti parametri:

a) capacità di svolgere attività di interesse interregionale e nazionale (massimo 15 punti);

b) competenza ad operare in rete su scala regionale e nazionale (massimo 15 punti);

c) capacità di interpretare la pratica residenziale anche come ambito di confronto multidisciplinare (massimo 10 punti).

2.5.2 - Criteri di valutazione dei progetti di residenza

Il punteggio ai progetti presentati sarà assegnato sulla base dei seguenti parametri:

a) coerenza ed efficacia del progetto di residenza e delle attività in esso proposte rispetto agli obiettivi e alle azioni prioritarie definiti al precedente paragrafo 2.4 (massimo 15 punti);

b) multidisciplinarietà e valorizzazione del repertorio contemporaneo (massimo 15 punti);

c) attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti e/o gruppi emergenti (massimo 15 punti);

d) attività coordinate tra residenze anche in collaborazione con altri soggetti operanti nel territorio regionale: iniziative comuni, scambio di competenze, circuitazioni di spettacoli, collaborazioni produttive e partecipazione in partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali (massimo 15 punti).

2.6 - Modalità di finanziamento

Le attività definite nell'Accordo di Programma interregionale vengono cofinanziate su base annuale nella misura della **copertura del disavanzo per una quota pari al 40% a carico dello Stato e al 60% a carico delle Regioni.**

Il disavanzo coperto dal cofinanziamento non dovrà superare l'80% dei costi complessivi del progetto. Il restante 20 per cento dovrà essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da altre risorse private o pubbliche.

Per la Regione Emilia-Romagna la quota di cofinanziamento è parte del finanziamento assegnato ai sensi della L.R. n. 13/99.

3 - VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

La Regione, le Province e la Città Metropolitana di Bologna potranno procedere a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m..

4 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

La responsabilità del procedimento amministrativo è affidata al Responsabile della P.O. spettacolo e supporto all'innovazione normativa Gianni Cottafavi tel. 051/5273599. e-mail gcottafavi@regione.emilia-romagna.it)

e quali operatori di procedimento vengono individuati i seguenti collaboratori:

Luccarini Catia, tel.051/5273337

e-mail cluccarini@regione.emilia-romagna.it

Predieri Tiziana, tel. 051/5373196

e-mail tpredieri@regione.emilia-romagna.it

Gamberini Roberto, tel. 051/5273336

e-mail rgamberini@regione.emilia-romagna.it

Giuliano Simona Adalgisa Anna, tel. 051/5278529

e-mail sgiuliano@regione.emilia-romagna.it

5 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

5.1 - Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

5.2 - Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.R. 13/99.

5.3 - Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 13/99;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

5.4 - Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5.5 - Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al paragrafo 3 "Finalità del trattamento".

5.6 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport, della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c) "Finalità del trattamento", possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

5.7 - Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita

diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

5.8 - Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato, quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale Cultura, Formazione, Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

6 - PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N.33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1621/2013, n. 57/2015.

ALLEGATI

Costituisce parte integrante del presente Avviso la seguente modulistica:

- 1) Richiesta di contributo per l'anno 2015 e trasmissione progetto consuntivo anno 2015 (Allegato 1);
- 2) Organismo di produzione - scheda attività e schema di bilancio (ricavi-costi) anno 2015 preventivo/consuntivo (Allegato 2);
- 3) Festival e Rassegne - scheda attività/dati sulla programmazione e schema di bilancio (ricavi-costi) anno 2015 preventivo/consuntivo (Allegato 3);

- 4) Convenzioni di coordinamento di settori specifici dello spettacolo dal vivo - schema di bilancio (ricavi-costi) anno 2015 preventivo/consuntivo (Allegato 4);
- 5) Residenze - scheda progetto/attività e schema di bilancio (spese-entrate) anno 2015 preventivo/consuntivo (Allegato 5);
- 6) Attività corsuali bandistiche richiesta di contributo anno 2015 e lettera trasmissione scheda termine corso (Allegato 6);
- 7) Attività corsuali bandistiche - scheda annuale di attività anno 2015 (Allegato 7);
- 8) Attività corsuali bandistiche - scheda di termine corso anno 2015 (Allegato 8)

== - - - - -

ALLEGATO 1

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER L'ANNO 2015

<p>Marca da bollo Euro 16,00</p> <p>Salvo soggetti esentati ai sensi del D.P.R. 642/72, artt. 14,16 e 27 bis (allegato b) (Enti Pubblici, Onlus, Associazioni di volontariato)</p>	<p>In caso di trasmissione della domanda tramite PEC, barrare l'opzione interessata per l'assolvimento dell'obbligo della marca da bollo</p>	
	<p>Numero identificativo della marca da bollo: _____</p> <p>Ai sensi dell'art. del D.P.R. 445/00 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione</p>	<p>Soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguito il motivo: _____</p>

Regione Emilia-Romagna

Servizio Cultura, Sport

Viale A. Moro, 38 - 40127 Bologna

Indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla **Provincia di** _____

Alla **Città Metropolitana di Bologna**

(esclusi i progetti di coordinamento e promozione)

Oggetto: L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" - Richiesta di finanziamento per l'anno 2015.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, in qualità di rappresentante legale di _____
 sede legale _____ c.a.p. _____ Città _____
 sede operativa _____ c.a.p. _____ Città _____
 telefono _____ fax _____ e-mail _____
 indirizzo PEC _____

Chiede

la concessione - ai sensi della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" - del contributo per il progetto di attività che intende svolgere nell'anno 2015. A tal fine

Dichiara

- che l'organismo che legalmente rappresenta è in possesso dei requisiti di cui al paragrafo *(indicare l'opzione corrispondente)*:

B.1 per Accordi

A.1.1 per Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo

A.2.1 per Convenzioni per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo

- di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

N.B. Allegare copia fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante.

(segue Allegato 1)

TRASMISSIONE PROGETTO CONSUNTIVO DI ATTIVITÀ ANNO 2015

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport
V.le A. Moro, 38
40127 Bologna
Indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla **Provincia di** _____
Alla **Città Metropolitana di Bologna**
(esclusi i progetti di coordinamento e promozione)

Oggetto: L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" – Accordo/Convenzione, delibera della Giunta regionale n. _____ Trasmissione Progetto consuntivo attività anno 2015.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, in qualità di
rappresentante legale di _____
sede legale _____ c.a.p. _____ Città _____
sede operativa _____ c.a.p. _____ Città _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____
indirizzo PEC _____

ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito negli Accordi e nelle Convenzioni con riferimento alla determinazione, erogazione ed eventuale riduzione o revoca del contributo,

trasmette

il progetto consuntivo di attività per l'anno 2015.

Dichiara

in riferimento ai dati contenuti nella modulistica che segue, di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante

N.B. Allegare copia fotostatiche di documento di identità

ALLEGATO 2 (pag. 1 di 9)

La scheda è unica per tutti i soggetti. Poiché va compilata sia a preventivo che a consuntivo, essa comprende tutti i dati necessari all'Amministrazione Regionale per l'intero procedimento istruttorio.
I soggetti devono inserire a preventivo i dati presunti e a consuntivo i dati definitivi compilando le voci attinenti la propria attività.

ORGANISMO DI PRODUZIONE

TEATRO
MUSICA
DANZA
MULTIDISCIPLINARE

SCHEDA ATTIVITÀ ANNO 2015 - PREVENTIVO/CONSUNTIVO (barrare o cancellare la parte che non interessa)

DATI GENERALI

Denominazione _____

Forma giuridica _____

Indirizzo _____ cap _____

Comune _____ prov. _____

Tel _____ fax _____ e-mail _____

Indirizzo PEC _____

Presidente _____

Direttore artistico _____

Direttore organizzativo _____

SPAZI TEATRALI E SPAZI GESTITI DIRETTAMENTE

Denominazione _____

n. posti _____

tipo di contratto (convenzione, affitto, ecc.) _____

soggetto con cui è stato stipulato _____

durata _____

(se in convenzione) contenuti economici _____

DATI SULLA PROGRAMMAZIONE

SPETTACOLI

nuove produzioni n. _____ di cui coproduzioni n. _____
(*elencare i titoli*)
di cui:
- con testo di autore italiano vivente n. _____
(*elencare i titoli*)

riprese n. _____ di cui coproduzioni n. _____
(*elencare i titoli*)

spettacoli ospitati n. _____

Totale spettacoli n. _____

- spettacoli prodotti ed ospitati di autori di paesi emergenti (Asia, Africa, Latino-America, Est Europa) o che utilizzano compagnie con la stessa provenienza n. _____
(*elencare i titoli*)
- mostre, pubblicazioni a pagamento (inclusi cataloghi), audiovisivi, registrazioni integrali audio/video (escluse quelle a fini d'archivio) collegati a spettacoli n. _____, di cui trasmesse integralmente via radio, TV, web (diretta e/o streaming) n. _____
(*elencare, specificando gli spettacoli di riferimento*)

Residenze:

- compagnia/gruppo musicale in residenza _____
- durata della residenza _____
- spettacoli realizzati in residenza _____
(*elencare i titoli*)

RECITE – BIGLIETTI – ABBONAMENTI

Spettacoli prodotti/coprodotti

recite	n. _____	biglietti(*)	n. _____
di cui:		di cui:	
in sede/i (<i>a gestione diretta</i>)	_____	in sede/i (<i>a gestione diretta</i>)	_____
in regione (<i>esclusa sede/i</i>)	_____	in regione (<i>esclusa sede/i</i>)	_____
fuori regione	_____	fuori regione	_____
all'estero	_____	all'estero	_____

(*) per gli spettacoli non a borderò calcolare il dato presunto.

Spettacoli ospitati

recite n. _____ biglietti n. _____

Totale recite n. _____ **Totale biglietti n.** _____

di cui:

- recite nell'anno di spettacoli riproposti (prodotti od ospitati presso la propria sede) già presentati in stagioni precedenti: n. _____
- biglietti venduti con meccanismi diversi dalla bigliettazione in sede n. _____
- biglietti venduti attraverso il sistema last-minute n. _____
- biglietti venduti con sconto “giovani” e “anziani” n. _____

Abbonamenti tot. n. _____

(per il preventivo: stagione in corso)

(per il consuntivo: stagione precedente)

di cui:

abbonamenti con sconto “giovani” e “anziani” n. _____

Tipologie di abbonamento n. _____

(descrizione) _____

Piazze tot. n. _____

di cui: in regione _____

in Italia _____

in Europa _____

fuori Europa _____

PERSONALE

Personale a tempo indeterminato (per le società cooperative comprendere anche i soci lavoratori):

unità personale artistico n. _____

unità personale tecnico n. _____

unità personale org.vo n. _____

Personale a tempo determinato:

unità personale artistico n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

unità personale tecnico n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

unità personale org.vo n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

Totale personale a tempo indeterminato e determinato con più di 120 gg. lavorative

n. _____

(segue Allegato 2 - pag. 4 di 9)

giornate Enpals totale personale artistico n. _____
giornate Enpals totale personale tecnico n. _____
giornate Enpals totale personale org.vo n. _____

Totale giornate lavorative n. _____

Media giornate lavorate n. _____

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Unità di personale formatesi in corsi di formazione certificati: n. _____
tot. ore complessive di formazione n. _____
(*elencare i corsi e il relativo numero di partecipanti*)

FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PUBBLICO

- Iniziative dedicate alla formazione del pubblico (incontri, presentazione degli spettacoli, tavole rotonde, mattinée per scuole, laboratori, ecc.) n. _____
(*elencare*)

di cui: iniziative dedicate a temi ed autori di Paesi emergenti n. _____
(*elencare*)
- Servizi per il pubblico (trasporto gratuito, kindergarten, convenzioni parcheggio, ecc.):
(*elencare*)

SCHEMA DI BILANCIO

RICAVI

RICAVI TIPICI

totale incassi da spettacoli prodotti o coprodotti _____
di cui:
in sede _____
fuori sede _____
di cui: in regione _____
in Italia _____
all'estero _____

totale incassi da spettacoli ospitati _____

TOTALE ricavi tipici _____

di cui:
totale incassi da abbonamenti _____
totale incassi da biglietti _____
di cui:
incassi da biglietti e abbonamenti
con sconto "giovani" e "anziani" _____

RICAVI DA ATTIVITÀ COLLATERALI

formazione prof., laboratori, ecc. _____
vendita beni e servizi, merchandising _____
vendita diritti (di ripresa, ecc.) _____
altro (*elencare*) _____

TOTALE ricavi da attività collaterali _____

CONTRIBUTI

contributi Unione Europea _____
contributi MiBACT art. ____ D.M. 1 luglio 2014 _____
contributi Regione Emilia-Romagna ex L.R. 13/99 _____
altri contributi Regione Emilia-Romagna _____
contributi Enti Locali totale (**)
(Comuni, Unioni, ecc.) _____

*(**) Nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale stesso, la voce è riferita ad altri Enti Locali, il proprio finanziamento va inserito nelle risorse proprie)*

Elencare nel dettaglio i contributi erogati da "Enti Locali" per qualsiasi tipologia di attività: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

Ente Locale		importo
_____	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	_____

TOTALE contributi _____

CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI

(Università, A.S.L., Camere di Commercio, A.P.T. etc.)

Elenco: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

Ente		importo
_____	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	_____

TOTALE contributi da altri enti _____

PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI

Fondazioni Bancarie	_____
sponsorizzazioni	_____
altre risorse (donazioni, ecc)	_____

TOTALE proventi da soggetti privati _____

RISORSE PROPRIE

(nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale, indicare lo stanziamento dal proprio bilancio)

ALTRI RICAVI

(specificare voci ed importi) _____

TOTALE altri ricavi _____

TOTALE RICAVI _____

COSTI

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, opportunamente documentati e riferiti all'arco temporale del progetto)

COSTI GENERALI DI GESTIONE

affitto locali (solo se divisi e separati dalla sede di spettacolo) _____
utenze (luce, riscaldamento, telefono, web, ecc.) _____
(non riferite alla sede di spettacolo)
materiali di consumo (cancelleria, spese postali, ecc.) _____
manutenzione e pulizie _____
consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni ecc. _____
altro (*specificare*) _____

totale _____ **(1)**

COSTI DI GESTIONE SPAZI DI SPETTACOLO

affitto spazi per spettacoli _____
utenze (luce, riscaldamento, telefono, web, ecc.) _____
manutenzione e pulizie _____

totale _____

INTERESSI PASSIVI E SPESE BANCARIE

PERSONALE

retribuzione al personale a **tempo indeterminato:**

personale artistico _____
personale tecnico _____
personale org.vo _____

totale _____

retribuzioni al personale a **tempo determinato:**

personale artistico _____
personale tecnico _____
personale org.vo _____

totale _____

totale oneri sociali versati _____

totale accantonamenti TFR _____

COSTI PER PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

produzioni dirette _____
quote di co-produzione _____
scenografie, costumi, strumenti, attrezzatura e impiantistica
(acquisto, noleggio, trasporto ecc.) _____
prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, facchinaggio ecc.) _____
costi tournée (noleggi, manutenzioni, vitto, alloggio, ecc.) _____

SIAE _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

COSTI PER OSPITALITÀ
compensi per spettacoli ospitati _____
altre spese per ospitalità (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.) _____
scenografie, costumi, strumenti, attrezzatura e impiantistica _____
(acquisto, noleggio, trasporto ecc.) _____
prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, facchinaggio ecc.) _____
SIAE _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

COSTI PER PROMOZIONE E PUBBLICITÀ
spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, affissioni, ecc. _____
consulenze e servizi per promozione/ufficio stampa _____
spese di rappresentanza _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

COSTI PER ATTIVITÀ COLLATERALI
(laboratori, incontri, mostre, ecc.) _____

COSTI PER AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE
eventuali consulenze artistiche _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

ALTRI COSTI
(*specificare*) _____
totale _____

TOTALE COSTI	_____
---------------------	-------

DIFFERENZA COSTI/RICAVI _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Si dichiara che:

L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.

L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetti in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

(segue Allegato 2- pag. 9 di 9)

Note

- (1) L'ammontare dei costi generali verrà riconosciuto fino ad un valore massimo pari al 25% dei costi complessivi.**

ALLEGATO 3 (pag. 1 di 9)

La scheda è unica per tutti i soggetti che fanno richiesta di finanziamento.
Poiché va compilata sia a preventivo che a consuntivo, essa comprende tutti i dati necessari all'Amministrazione Regionale per l'intero procedimento istruttorio.
I soggetti devono quindi inserire a preventivo i dati presunti e compilare solo le voci attinenti la propria attività.

FESTIVAL/RASSEGNE

TEATRO
MUSICA
DANZA
MULTIDISCIPLINARE

SCHEDA ATTIVITÀ ANNO 2015 - PREVENTIVO/CONSUNTIVO (barrare o cancellare la parte che non interessa)

DATI GENERALI

Denominazione ed edizione _____

Sede/i e date di svolgimento _____

ente/i, organismi promotori _____

sede organizzativa indirizzo _____ cap _____

comune _____ prov _____

tel _____ fax _____

e-mail _____

indirizzo PEC _____

Presidente _____

Direttore artistico _____

Direttore organizzativo _____

DATI SULLA PROGRAMMAZIONE

SPETTACOLI

nuove produzioni n. _____ di cui coproduzioni n. _____
(*elencare i titoli*)

di cui:

- prime assolute con committenza n. _____
(*elencare i titoli*)

- con testo di autore italiano vivente n. _____
(*elencare i titoli*)

riprese n. _____

spettacoli ospitati n. _____

Totale spettacoli n. _____

- mostre, pubblicazioni a pagamento (inclusi cataloghi), audiovisivi, registrazioni integrali audio/video (escluse quelle a fini d'archivio) collegati a spettacoli n. _____, di cui trasmesse integralmente via radio, TV, web (diretta e/o streaming) n. _____
(*elencare, specificando gli spettacoli di riferimento*)

solo per festival di musica:

- spettacoli prodotti ed ospitati appartenenti al repertorio poco rappresentato n. _____
(*elencare i titoli*) _____

solo per festival di prosa, danza:

- spettacoli prodotti ed ospitati di autori di paesi emergenti (Asia, Africa, Latino-America, Est Europa) o che utilizzano compagnie con la stessa provenienza n. _____
(*elencare i titoli*)

Residenze:

- compagnia/gruppo musicale in residenza _____
- durata della residenza _____
- spettacoli realizzati in residenza _____
(*elencare i titoli*)

RECITE – BIGLIETTI – ABBONAMENTI

Spettacoli prodotti/coprodotti

recite n. _____

di cui:

in sede/i (*a gestione diretta*) _____

in regione (*esclusa sede/i*) _____

fuori regione _____

all'estero _____

biglietti(*) n. _____

di cui:

in sede/i (*a gestione diretta*) _____

in regione (*esclusa sede/i*) _____

fuori regione _____

all'estero _____

(*) per gli spettacoli non a borderò calcolare il dato presunto.

Spettacoli ospitati

recite n. _____ biglietti n. _____

Totale recite n. _____ **Totale biglietti n.** _____

di cui:

- recite nell'anno di spettacoli riproposti (prodotti od ospitati presso la propria sede) già presentati in stagioni precedenti: n. _____
- biglietti venduti con meccanismi diversi dalla bigliettazione in sede n. _____
- biglietti venduti attraverso il sistema last-minute n. _____
- biglietti venduti con sconto “giovani” e “anziani” n. _____

Abbonamenti n. _____

di cui:

abbonamenti con sconto “giovani” e “anziani” n. _____

Tipologie di abbonamento n. _____

(descrizione) _____

Piazze tot. n. _____

di cui: in regione _____
in Italia _____
in Europa _____
fuori Europa _____

PERSONALE

Personale a tempo indeterminato (per le società cooperative comprendere anche i soci lavoratori):

unità personale artistico n. _____
unità personale tecnico n. _____
unità personale org.vo n. _____

Personale a tempo determinato:

unità personale artistico n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____
unità personale tecnico n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____
unità personale org.vo n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

Totale personale a tempo indeterminato e determinato con più di 120 gg. lavorative
n. _____

(segue Allegato 3 - pag. 4 di 9)

giornate Enpals totale personale artistico n. _____
giornate Enpals totale personale tecnico n. _____
giornate Enpals totale personale org.vo n. _____

Totale giornate lavorative n. _____

Media giornate lavorate n. _____

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Unità di personale formatesi in corsi di formazione certificati: n. _____
tot. ore complessive di formazione n. _____
(*elencare i corsi e il relativo numero di partecipanti*)

FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PUBBLICO

- Iniziative dedicate alla formazione del pubblico (incontri, presentazione degli spettacoli, tavole rotonde, mattinée per scuole, laboratori, ecc.) n. _____
(*elencare*)

di cui: iniziative dedicate a temi ed autori di Paesi emergenti n. _____
(*elencare*)
- Servizi per il pubblico (trasporto gratuito, kindergarten, convenzioni parcheggio, ecc.):
(*elencare*)

SCHEMA DI BILANCIO

RICAVI

RICAVI TIPICI

INCASSI

totale incassi da abbonamenti _____
totale incassi da biglietti _____
di cui:
 incassi da biglietti e abbonamenti
 con sconto “giovani” e “anziani” _____

TOTALE incassi _____

costo medio del biglietto _____

RICAVI DA ATTIVITÀ COLLATERALI

formazione prof., laboratori, ecc. _____
vendita beni e servizi, merchandising _____
vendita diritti (di ripresa, ecc.) _____
altro (*elencare*) _____

TOTALE ricavi da attività collaterali _____

CONTRIBUTI

contributi Unione Europea _____
contributi MiBACT art. _____ D.M. 1/07/2014 _____
contributi Regione Emilia-Romagna ex L.R. 13/99 _____
altri contributi Regione Emilia-Romagna _____
contributi Enti Locali totale (**)
(Comuni, Unioni, ecc.) _____

*(**) Nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale stesso, la voce è riferita ad altri Enti Locali; il proprio finanziamento va inserito nelle risorse proprie)*

Elencare nel dettaglio i contributi erogati da "Enti Locali" per qualsiasi tipologia di attività: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

Ente Locale		importo
_____	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	_____

TOTALE contributi _____

CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI

(Università, A.S.L., Camere di commercio, A.P.T. etc.)

Elenco: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

Ente		importo
_____	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	_____

TOTALE contributi da altri enti _____

PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI

Fondazioni Bancarie _____

sponsorizzazioni _____

altre risorse (donazioni, etc.) _____

TOTALE proventi da soggetti privati _____

RISORSE PROPRIE

(nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale, indicare lo stanziamento dal proprio bilancio)

ALTRI RICAVI

(specificare voci ed importi) _____

TOTALE altri ricavi _____

TOTALE RICAVI _____

COSTI

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, opportunamente documentati e riferiti all'arco temporale del progetto)

COSTI GENERALI DI GESTIONE

affitto locali (solo se divisi e separati dalla sede di spettacolo) _____

utenze (luce, riscaldamento, telefono, web, ecc.) _____

(non riferite alla sede di spettacolo)

materiali di consumo (cancelleria, spese postali, ecc.) _____

manutenzione e pulizie _____

consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni ecc. _____

altro (*specificare*) _____

totale _____ (1)

COSTI DI GESTIONE SPAZI DI SPETTACOLO

affitto spazi per spettacoli _____

utenze (luce, riscaldamento, telefono, web ecc) _____

manutenzione e pulizie _____

totale _____

INTERESSI PASSIVI E SPESE BANCARIE

PERSONALE

retribuzione al personale a **tempo indeterminato:**

personale artistico _____

personale tecnico _____

personale org.vo _____

totale _____

retribuzioni al personale a **tempo determinato:**

personale artistico _____

personale tecnico _____

personale org.vo _____

totale _____

totale oneri sociali versati _____

totale accantonamenti TFR _____

COSTI PER PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

produzioni dirette _____

quote di co-produzione _____

costi tournée (noleggi, manutenzioni, vitto, alloggio, ecc.) _____

scenografie, costumi, strumenti, attrezzatura e impiantistica
(acquisto, noleggio, trasporto ecc) _____

prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, facchinaggio ecc) _____

SIAE _____

(segue Allegato 3 – pag. 8 di 9)

altro (*specificare*) _____

totale _____

COSTI PER OSPITALITÀ

compensi per spettacoli ospitati _____

altre spese per ospitalità (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.) _____

scenografie, costumi, strumenti, attrezzatura e impiantistica _____

(acquisto, noleggio, trasporto ecc.) _____

prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, facchinaggio ecc.) _____

SIAE _____

altro (*specificare*) _____

totale _____

COSTI PER PROMOZIONE E PUBBLICITÀ

spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, affissioni, ecc. _____

consulenze e servizi per promozione/ufficio stampa _____

spese di rappresentanza _____

altro (*specificare*) _____

totale _____

COSTI PER ATTIVITÀ COLLATERALI

(laboratori, incontri, mostre, ecc.) _____

**COSTI PER AGGIORNAMENTO E
PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE**

eventuali consulenze artistiche _____

altro (*specificare*) _____

totale _____

ALTRI COSTI

(*specificare*) _____

totale _____

TOTALE COSTI _____

DIFFERENZA COSTI/RICAVI _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Si dichiara che:

L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.

L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetti in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

(segue Allegato 3 – pag. 9 di 9

Note

- (1) L'ammontare dei costi generali verrà riconosciuto fino ad un valore massimo pari al 25% dei costi complessivi.**

ALLEGATO 4 - Convenzioni di coordinamento (pag. 1 di 6)

La scheda è unica per tutti i soggetti.

Poiché va compilata sia a preventivo che a consuntivo, essa comprende tutti i dati necessari all'Amministrazione Regionale per l'intero procedimento istruttorio.

I soggetti devono quindi inserire a preventivo i dati presunti e compilare solo le voci attinenti la propria attività.

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DI SETTORI SPECIFICI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

TEATRO	<input type="checkbox"/>
MUSICA	<input type="checkbox"/>
DANZA	<input type="checkbox"/>
MULTIDISCIPLINARE	<input type="checkbox"/>

SCHEDA ANNO 2015 - PREVENTIVO/CONSUNTIVO (barrare o cancellare la parte che non interessa)

DATI GENERALI

Denominazione _____

Forma giuridica _____

Indirizzo _____ cap _____

Comune _____ prov. _____

Tel _____ fax _____ e-mail _____

Indirizzo PEC _____

Presidente _____

Direttore artistico _____

Direttore organizzativo _____

SPAZI TEATRALI E SPAZI GESTITI DIRETTAMENTE

Denominazione _____

n. posti _____

tipo di contratto (convenzione, affitto, ecc.) _____

soggetto con cui è stato stipulato _____

durata _____

(se in convenzione) contenuti economici _____

SCHEMA DI BILANCIO

RICAVI

CONTRIBUTI

contributi Unione Europea	_____
contributi MiBACT art. _____ D.M. 1/07/2014	_____
contributi Regione Emilia-Romagna ex L.R. 13/99	_____
altri contributi Regione Emilia-Romagna	_____
contributi Enti Locali	_____
(Comuni, Unioni, ecc.)	_____
totale (**)	_____

(**) Nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale stesso, la voce è riferita ad altri Enti Locali; il proprio finanziamento va inserito nelle risorse proprie)

Elencare nel dettaglio i contributi erogati da "Enti Locali" per qualsiasi tipologia di attività: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

Ente Locale		importo
_____	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	_____

TOTALE contributi _____

CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI

(Università, A.S.L., Camere di Commercio, A.P.T. etc.)

Elenco: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

Ente		importo
_____	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	_____

TOTALE contributi da altri enti _____

PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI

Fondazioni Bancarie	_____
sponsorizzazioni	_____
altre risorse (donazioni, ecc)	_____

TOTALE proventi da soggetti privati _____

RICAVI DA SPETTACOLI

totale incassi da spettacoli prodotti o coprodotti	_____
totale incassi da spettacoli ospitati	_____

TOTALE ricavi da spettacoli

di cui:

totale incassi da abbonamenti _____

totale incassi da biglietti _____

di cui:

incassi da biglietti e abbonamenti

con sconto "giovani" e "anziani" _____

RICAVI DA ATTIVITÀ COLLATERALI

formazione prof., laboratori, ecc. _____

vendita beni e servizi, merchandising _____

vendita diritti (di ripresa, ecc.) _____

altro (*elencare*) _____

TOTALE ricavi da attività collaterali

RISORSE PROPRIE

*(nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale,
indicare lo stanziamento dal proprio bilancio)*

ALTRI RICAVI

(specificare voci ed importi) _____

TOTALE altri ricavi

TOTALE RICAVI

COSTI

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, opportunamente documentati e riferiti all'arco temporale del progetto)

COSTI GENERALI DI GESTIONE

affitto locali (solo se divisi e separati dalla sede di spettacolo) _____
utenze (luce, riscaldamento, telefono, web, ecc.) _____
(non riferite alla sede di spettacolo) _____
materiali di consumo (cancelleria, spese postali, ecc.) _____
manutenzione e pulizie _____
consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni ecc. _____
altro (*specificare*) _____

totale _____ **(1)**

COSTI DI GESTIONE SPAZI DI SPETTACOLO

affitto spazi per spettacoli _____
utenze (luce, riscaldamento, telefono, web, ecc.) _____
manutenzione e pulizie _____

totale _____

INTERESSI PASSIVI E SPESE BANCARIE

PERSONALE

retribuzione al personale a **tempo indeterminato:**

personale artistico _____
personale tecnico _____
personale org.vo _____

totale _____

retribuzioni al personale a **tempo determinato:**

personale artistico _____
personale tecnico _____
personale org.vo _____

totale _____

totale oneri sociali versati _____

totale accantonamenti TFR _____

COSTI PER PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

produzioni dirette _____
quote di co-produzione _____
scenografie, costumi, strumenti, attrezzatura e impiantistica _____
(acquisto, noleggio, trasporto ecc.) _____
prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, facchinaggio ecc.) _____

costi tournée (noleggi, manutenzioni, vitto, alloggio, ecc.) _____
SIAE _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

COSTI PER OSPITALITÀ
compensi per spettacoli ospitati _____
altre spese per ospitalità (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.) _____
scenografie, costumi, strumenti, attrezzatura e impiantistica
(acquisto, noleggio, trasporto ecc.) _____
prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, facchinaggio ecc) _____
SIAE _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

COSTI PER PROMOZIONE E PUBBLICITÀ
spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, affissioni, ecc. _____
consulenze e servizi per promozione/ufficio stampa _____
spese di rappresentanza _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

COSTI PER ATTIVITÀ COLLATERALI
(laboratori, incontri, mostre, ecc.) _____

COSTI PER ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO _____

**COSTI PER AGGIORNAMENTO E
PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE**
eventuali consulenze artistiche _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

ALTRI COSTI
(*specificare*) _____
totale _____

TOTALE COSTI _____

DIFFERENZA COSTI/RICAVI _____

timbro e firma del Legale Rappresentante

Si dichiara che:

L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.

L'IVA connessa alle spese per la realizzazione dei progetti in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

Note

- (1) L'ammontare dei costi generali verrà riconosciuto fino ad un valore massimo pari al 25% dei costi complessivi.**

ALLEGATO 5 – RESIDENZE (pag.1 di 8)

**SCHEDA PROGETTO/ATTIVITÀ DI RESIDENZA – ANNO 2015
PREVENTIVO/CONSUNTIVO
(barrare o cancellare la parte che non interessa)**

Intesa fra Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'art. 45 del D.M. 1.7.2014 e sancita il 18.12.2014.

AMBITO ATTIVITÀ RESIDENZIALE

Prosa

Danza

Musica

Multidisciplinare

TITOLARE DELLA RESIDENZA

Per la definizione: punto 2.1 dell'Avviso pubblico

DENOMINAZIONE TITOLARE RESIDENZA

SPAZIO TEATRALE GESTITO DIRETTAMENTE

Denominazione _____ n. posti _____

tipo di contratto (convenzione, affitto, ecc.) _____

soggetto con cui è stato stipulato _____

durata _____

Attività svolta di interesse interregionale e nazionale (in sintesi):
(collaborazioni, progetti, ecc.)

Partecipazione a reti su scala regionale e nazionale (in sintesi):

Attività multidisciplinari svolte nella pratica residenziale (descrizione sintetica)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE – punto 2.4 dell'Avviso pubblico

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.

2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI PROPOSTE

Nome Compagnia/e, artista/i in residenza _____

Luogo di svolgimento della residenza _____

Descrizione sintetica del/i progetto/i di residenza con riferimento alle attività condivise:

Durata (non inferiore ai 15 gg.) _____

Eventuale esito della residenza _____

Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle azioni condivise: (consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa)

Collaborazione produttiva/accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto interregionale per garantire la permanenza degli artisti presso altre regioni

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE RIFERITE ALLA PERMANENZA DI ARTISTI E FORMAZIONI IN RESIDENZA

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste

OBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

- 1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;**
- 2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;**
- 3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.**

DESCRIVERE L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate (*indicare le segnalazioni/premi ottenuti nelle ultime 3 edizioni di premi nazionali di musica/teatro/danza*)

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (*formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo*)

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate

Eventuali azioni a supporto della visibilità della programmazione attraverso strumenti innovativi (*messa on-line piattaforme web, ecc.*)

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste:

OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;

2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'/ PROGETTO PROPOSTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto:

Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste

Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi contemporanei

Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte..)

Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche (indicare eventuali incontri già in programma o la disponibilità a organizzare/partecipare a incontri)

SCHEMA DI BILANCIO

SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO A)

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

**SPESE DI GESTIONE
E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI**
(nella misura massima del 30% del totale)

COSTI DI PRODUZIONE
(Noleggi e acquisti materiale, ad esclusione dei costi ammortizzabili)

**COMPENSI AL PERSONALE ARTISTICO E TECNICO
OSPITE** per i giorni di effettiva permanenza in residenza e
rimborso al soggetto delle spese effettivamente sostenute

**COSTI DI OSPITALITA' PER IL PERSONALE
ARTISTICO E TECNICO** per i giorni di effettiva
permanenza in residenza

**PAGHE E ONERI DEL PERSONALE TECNICO,
ARTISTICO E FORMATIVO**
(supporto e tutoraggio artistico a carico del titolare della residenza a disposizione dell'artista o della formazione ospite)

PROMOZIONE E PUBBLICITÀ
(nella misura massima del 10% del totale)

TOTALE

(timbro e firma Legale Rappresentante)

(segue Allegato 5 – pag 6 di 8)

SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO B)

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

**SPESE DI GESTIONE
E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI**
(nella misura massima del 30% del totale)

CACHET FORMAZIONI OSPITI PROGRAMMATE
(con compenso fisso o a percentuale sull'incasso netto)

SIAE

**PROMOZIONE, PUBBLICITÀ e
SPESE PER LA MESSA ON-LINE DELLE
PROGRAMMAZIONI**
(nella misura massima del 30% del totale)

TOTALE

(timbro e firma Legale Rappresentante)

(segue Allegato 5 – pag. 7 di 8)

SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO C

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

**SPESE DI GESTIONE
E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI**
(nella misura massima del 30% del totale)

**COMPENSI AGLI OPERATORI IMPIEGATI
NELLA ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED
EDUCAZIONE DEL PUBBLICO**

**SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO DEI
PARTECIPANTI AGLI INCONTRI INTERREGIONALI**

PUBBLICITÀ
(nella misura massima del 10% del totale)

TOTALE

(timbro e firma Legale Rappresentante)

ENTRATE

TOTALE ENTRATE RIFERITE ALLE ATTIVITA'
DI CUI AGLI OBIETTIVI A), B) e C)
(Incassi della programmazione, eventuali contributi,
sponsorizzazioni o risorse proprie destinate al progetto, ecc.)

DEFICIT FRA SPESE COMPLESSIVE
RIFERITE ALLE ATTIVITA'
DI CUI AGLI OBIETTIVI A), B) e C)
ED ENTRATE COMPLESSIVE

**(MASSIMO 80% DEI COSTI COMPLESSIVI
DEL PROGETTO)**

DI CUI

QUOTA CONTRIBUTO REGIONE E.-R. _____
PER L'ATTIVITÀ DI RESIDENZA (60% DEL DEFICIT)

QUOTA CONTRIBUTO MiBACT _____
PER L'ATTIVITÀ DI RESIDENZA (40% DEL DEFICIT)

(timbro e firma Legale Rappresentante)

ALLEGATO 6

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ CORSUALI BANDISTICHE ANNO 2015

Alla Provincia di _____
Alla Città Metropolitana di Bologna

Oggetto: L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo".

Avviso per la presentazione di progetti di attività - delibera della Giunta regionale n. _____

Richiesta di contributo per l'anno 2015.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, in qualità di Sindaco del Comune di _____
con sede in Via/P.zza _____ c.a.p. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____
indirizzo PEC _____

chiede

la concessione del contributo per il progetto di attività corsuale che il complesso bandistico _____ intende svolgere nell'anno 2015 e a tal fine

dichiara

che il suddetto complesso bandistico è in possesso dei requisiti di cui al punto C.2 dell'Avviso in oggetto.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data

Il Sindaco
(firma e timbro del Comune)

N.B. Allegare copia fotostatiche di documento di identità del firmatario

TRASMISSIONE SCHEDA DI TERMINE CORSO

ANNO 2015

Alla Provincia di _____
Alla Città metropolitana di Bologna

Oggetto: L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo"

Accordo con la Provincia di _____ oppure con la Città Metropolitana di Bologna approvato con delibera della Giunta regionale n. _____

Trasmissione scheda annuale di termine corso.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, in qualità di Sindaco del Comune di _____
con sede in Via/P.zza _____ c.a.p. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____
indirizzo PEC _____

ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito negli Accordi con riferimento alla determinazione, erogazione ed eventuale riduzione o revoca del contributo,

Trasmette

la scheda annuale di termine corso per l'anno 2015.

Dichiara

in riferimento ai dati contenuti nella modulistica che segue, di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data

Il Sindaco
(firma e timbro del Comune)

N.B. Allegare copia fotostatiche di documento di identità

ALLEGATO 7

SCHEMA ANNUALE DI ATTIVITÀ CORSUALI BANDISTICHE ANNO 2015

Tipologia corsuale prescelta A B C D

Allievi frequentanti n. _____

Comune di _____

Complesso bandistico _____

Indirizzo, telefono, fax, mail _____

Sede/i del corso: (*)

Località	via	n° civico	telefono

Docente/i	Diploma o titolo musicale	giorni di lezione (**)	orario (***)

Data inizio corso _____

Si dichiara che complessivamente l'insegnamento musicale comprende lo studio degli strumenti che compongono l'organico della piccola banda, così come indicato al punto C.5 dell'Avviso per la presentazione dei progetti relativi allo spettacolo dal vivo per l'anno 2015.

Si dichiara, anche in riferimento ai dati contenuti nella presente modulistica che segue, di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Il Presidente del Complesso bandistico

Il Sindaco

(firma e timbro della Banda)

(firma e timbro del Comune)

Luogo e data

(*) nel caso di più sedi, precisare i diversi indirizzi

(**) (***) l'indicazione va fatta per ogni singolo docente

ALLEGATO 8

SCHEDA DI TERMINE CORSO PER IL RILEVAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI COMPLESSI BANDISTICI NELL'ANNO FORMATIVO 2015

Comune di _____

Complesso bandistico _____
con sede in Via/P.zza _____ c.a.p. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____
indirizzo PEC _____

Sede del corso: _____

Tipologia corsuale A B C D

n. docenti _____

n. allievi frequentanti _____

Data inizio corso _____ Data di fine corso _____

Si dichiara che complessivamente l'insegnamento musicale ha compreso lo studio degli strumenti che compongono l'organico della piccola banda, così come indicato al punto C.5 dell'Avviso per la presentazione dei progetti relativi allo spettacolo dal vivo per l'anno 2015.

Si dichiara inoltre, anche in riferimento ai dati contenuti nella presente modulistica, di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Il Presidente del Complesso bandistico

Il Sindaco

(firma e timbro della Banda)

(firma e timbro del Comune)

Luogo e data

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/360

data 10/04/2015

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio
Affari della Presidenza